

Codice A1811A

D.D. 30 dicembre 2015, n. 3949

PAR FSC 2007-2013 ex D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 e s.m.i. - Linea di azione: "Mobilità sostenibile".

La Regione Piemonte ha adottato con D.G.R. n. 10-9736 del 6 ottobre 2008 il Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 per un valore di 1 miliardo, di cui 889,225 milioni di euro a valere sul FSC (Del. CIPE n. 166/2007) e 110,745 milioni di euro di cofinanziamento regionale. Il PAR della Regione Piemonte, a seguito degli esiti dell'istruttoria, è adottato dal CIPE con Delibera n. 1/2009.

A seguito di aggiornamenti delle dotazioni del FSC disposte con le Delibere CIPE nn. 1/2009 e 1/2011, la Regione Piemonte ha rimodulato il piano finanziario del programma, confermandone per altro il valore complessivo originario, approvando le conseguenti modifiche del PAR FSC 2007-2013 con D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 e s.m.i.

Il PAR FSC 2007-2013 approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012, assegnava a valere sul FSC la somma 43,6 milioni di euro per l'attuazione della Linea di azione "Mobilità sostenibile" in ambito dell'Asse II. La linea d'azione si proponeva obiettivi di riduzione dell'inquinamento atmosferico e della congestione delle aree urbane da conseguirsi attraverso l'attuazione di politiche di mobilità sostenibile. In particolare si prevedevano interventi finalizzati al rinnovo del parco rotabile impiegato nei servizi di trasporto pubblico locale attraverso la sostituzione di autobus con motorizzazione fino all'euro 1 con mezzi a basso impatto ambientale o, quando alimentati a gasolio, caratterizzati da standard ecologici elevati (min. euro 5).

Con D.G.R. n. 83-4791 del 15 ottobre 2012 si dava formale e sostanziale avvio alla Linea di azione "Mobilità sostenibile".

Alla luce di successivi provvedimenti normativi e delle rimodulazioni finanziarie di cui alle delibere CIPE n. 107/2012, n. 14/2013 e alla Legge n. 64/2013, la Regione Piemonte avviava un processo di revisione della programmazione del FSC conclusosi con l'approvazione, con D.G.R. n. 8-6174 del 29.7.2013, di una nuova versione del PAR FSC 2007-2013 in ambito al quale permaneva la Linea d'azione "Mobilità sostenibile" pur se con assegnazione a valere sul FSC ridotta a 13,6 milioni di euro.

A seguito degli aggiornamenti delle dotazioni delle risorse FSC, di cui alle leggi nn. 64/2013, 135/2012, 147/2013, 89/2014 e 190/2014, la Giunta regionale con deliberazione n. 2-1519 del 4 giugno 2015, approva la terza riprogrammazione del PAR FSC 2007-2013, a seguito della conclusione della Procedura scritta del Comitato di Pilotaggio attivata in data 21 aprile 2015, al fine di addivenire con urgenza alla presa d'atto del CIPE del nuovo Programma che prevede un piano finanziario di euro 891.914.585,00 di cui:

- euro 539.719.196,00 a valere sul FSC di cui:
 - 439.719.196,00 euro immediatamente utilizzabili;
 - 100.000.000,00 euro programmati il cui utilizzo è differito (*stand by*) nelle more del perfezionamento delle procedure sul Trasporto pubblico Locale, ai sensi della L. n. 190/2014 art. 1 commi nn. 452-458 e del decreto legge n. 35/2013, art. 11;
- euro 35.377.748,00 a copertura del cofinanziamento regionale FSC (Legge Regionale 5/2012 art. 8 e s.m.i.);
- euro 316.817.641,00 con risorse di diversa fonte finanziaria il cui ammontare definitivo dipende dall'effettiva attivazione di alcune linee d'azioni/progetti.

In ambito alla proposta di programmazione approvata con D.G.R. n. 2-1519 del 4 giugno 2015 la Linea d'azione "Mobilità sostenibile", per un importo finanziato a valere sul FSC di 13,6 milioni di euro, era inserita tra quelle differite (*stand by*) nelle more del perfezionamento delle procedure sul trasporto pubblico locale.

Nella seduta del 6 agosto 2015, il CIPE, con delibera n. 71, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2015, ha preso atto della citata riprogrammazione del PAR FSC della Regione Piemonte, che prevede tra l'altro che *"L'eventuale utilizzo differito del richiamato importo di 100 milioni di euro, secondo la programmazione proposta dalla Regione Piemonte in modalità "stand by", e la conseguente destinazione a finalità diverse dalla copertura dei debiti inerenti ai servizi di TPL si rende possibile previa modifica del sopra citato Piano di rientro, da approvarsi con apposito nuovo decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze"* e che *"Il Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPC) provvederà a dare adeguata e tempestiva comunicazione a questo Comitato delle determinazioni che al riguardo saranno assunte, con particolare riferimento alla corrispondenza della finalizzazione del citato importo di 100 milioni di euro rispetto a quanto attualmente proposto come programmazione stand by"*.

Il Presidente della Giunta regionale, successivamente, con nota del 3 agosto 2015, prot. n. 18111/A12 PRE, a seguito degli esiti della Conferenza Stato – Regioni del 15 luglio 2015 che modifica l'Intesa del 26 febbraio 2015, attuativa della riduzione delle risorse finanziarie di cui all'art. 46 del dl 24.4.2014, n. 66, volta a consentire il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, ha comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Dipartimento per le politiche di coesione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, di assicurare la contribuzione della Regione Piemonte, pari a euro 65.475.000,00 di cui alla legge n. 89/2014 a valere sulle risorse del FSC.

Con successiva nota del Presidente della Giunta Regionale, del 15 settembre 2015, prot. n. 21162/A12 PRE sono state dettagliate le seguenti modalità con le quali la Regione intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, di cui all'art. 46 del decreto – legge 24 aprile 2014, n. 66, di riduzione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione per 750 milioni di euro, per il Piemonte pari a euro 65.475.000,00.

- rinuncia ad euro 9 milioni di crediti relativi al PAR FSC 2007–2013 maturabili entro l'anno. Tale dato è stato ipotizzato applicando le regole di trasferimento finanziario previsto dalla Delibera CIPE 166/2007 alla nuova dotazione finanziaria del Programma approvato dal CIPE nelle seduta del 6 agosto 2015 (euro 539.719.196,00) e tenendo conto delle risorse già trasferite alla Regione Piemonte, come da attestazioni del sistema della Banca Dati Unitaria;
- rinuncia ai crediti maturati a valere su risorse del programma FSC 2000–2006 (ex FAS) ancora da trasferire al 31.12.2015, pari a euro 20.368.000,00 determinati attraverso anticipazioni regionali (residui attivi) per l'attuazione degli APQ in materia di risorse idriche, beni culturali e sviluppo locale;
- riduce la programmazione delle risorse FSC 2007–2013 per l'importo pari alla ulteriore quota necessaria per raggiungere l'ammontare complessivo previsto a carico della regione, pari a euro 36.107.000,00.

Al fine di raggiungere i suddetti obiettivi la Giunta regionale, con propria delibera n. 13–2349 del 2 novembre 2015, ha individuato criteri per la definizione del nuovo programma e ha demandato all'Organismo di Programmazione del PAR FSC lo svolgimento delle necessarie verifiche per la definizione di una nuova proposta di riprogrammazione del PAR FSC da sottoporre al Comitato di Pilotaggio.

In attuazione di quanto previsto dalla succitata delibera l'Organismo di programmazione ha incontrato i responsabili delle diverse linee del Programma, al fine di verificare lo stato di attuazione finanziario e procedurale e, sulla base degli esiti degli incontri, ha predisposto un documento di sintesi contenente le proposte di riduzione ed eventuali modifiche al Programma da sottoporre in Comitato di Pilotaggio per la definitiva approvazione.

Tale proposta prevede un Programma che ammonta ad euro 850.882.582,00 di cui:

- euro 503.612.196,00 a valere sul FSC, comprensivi delle risorse FSC in *stand by* pari ad euro 82.112.356,00;

- euro 35.377.748,00 a copertura del cofinanziamento regionale FSC (L.R. 5/2012 art. 8 e s.m.i.);
- euro 311.892.641,00 con risorse di diversa fonte finanziaria.

La proposta deriva, da una parte, dalla necessità di contribuire agli obiettivi di finanza pubblica per un totale di 65,475 milioni di euro attraverso:

- un taglio complessivo di risorse a valere sulle risorse FSC di euro 36.107.000,00 di cui euro 18.219.357,00 di risorse immediatamente attivabili ed euro 17.887.643,00 di risorse in stand by;
- la rinuncia a 9 milioni di euro di crediti relativi al PAR FSC 2007–2013 maturabili entro l'anno;
- la rinuncia a 20,368 milioni di euro di crediti maturati a valere su risorse del programma FSC 2000–2006;

dall'altra di completare la programmazione delle risorse FSC, comprensiva dei progetti in *stand by*, entro il termine del 31 dicembre 2015 entro il quale si devono assumere le relative obbligazioni (ai sensi della Del. CIPE 21/2014) attraverso l'attivazione del finanziamento dei cosiddetti interventi in *stand by* per euro 82.112.356,00 invece dei 100 milioni di euro previsti dalla Del. CIPE n. 71/2015. Con riferimento, invece, allo sblocco delle risorse del TPL la Regione Piemonte ha concluso le seguenti procedure:

- il Presidente della Regione ha presentato, con nota prot n. 23929 del 15 ottobre 2015, al Ministero delle Economia e delle Finanze, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e, per conoscenza, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'istanza per la presa d'atto delle modifiche finanziarie al Piano di rientro del TPL di cui al decreto interministeriale dell'11 settembre 2014;
- la Giunta Regionale, con propria Delibera n. 37–2534 del 30 novembre 2015, ha approvato la cessione dei debiti alla Gestione Commissariale, tra cui parte dei debiti pregressi del TPL per l'anno 2013 previsti nel Piano di Rientro;
- il Commissario straordinario per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte, con decreto del n. 6 del 1° dicembre 2015, ha posto a carico della gestione commissariale i debiti maturati al 31.12.2013, tra cui parte dei debiti del TPL per l'anno 2013 previsti nel Piano di Rientro;
- la Regione Piemonte il 3 dicembre 2015 ha sottoscritto con il Ministero dell'Economia e Finanze il contratto di prestito (n. 34);
- la Giunta regionale con D.G.R. n. 29–2607 del 14 dicembre 2015 ha deliberato la modifica del piano di rientro in materia di trasporto pubblico locale e regionale approvato con DGR n. 11–6177 del 29 luglio 2013, tramite sostituzione del paragrafo relativo alle coperture finanziarie dando mandato alla Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio di notificare ai ministeri competenti le modifiche apportate a sostegno dell'istanza a firma del Presidente della Giunta regionale trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite nota prot. n. 23929/A12PRE del 15 ottobre 2015.

In data 17 dicembre 2015 si è riunito il Comitato di Pilotaggio del PAR FSC 2007–2013, convocato con nota 28213 del 9 dicembre 2015, che ha valutato la proposta sopra descritta.

In sede di Comitato si è specificato che ai sensi della citata Intesa Stato – Regioni, sottoscritta il 15 luglio 2015, il contributo alla riduzione dell'indebitamento netto risulta aggiuntiva rispetto a quella relativa al saldo netto da finanziare, ne consegue che:

- occorre garantire una riduzione di 65,475 milioni di euro in sede di riprogrammazione;
- realizzare e rinunciare a crediti nei confronti dello stato di pari importo, salvo utilizzare il saldo positivo di bilancio per un ammontare equivalente al taglio di risorse FSC.

A seguito di tale impostazione il Comitato ha approvato il nuovo PAR FSC 2007–2013, le cui modifiche sono descritte nel “Documento di sintesi delle modifiche del PAR FSC di cui alla DGR n. 2–1519 del 4 giugno 2015 – aggiornato sulla base degli esiti del Comitato di Pilotaggio del 17 dicembre 2015”, il cui piano finanziario è il seguente:

<i>FSC complessivo di cui</i>	494.612.196,00
<i>FSC attivabile</i>	421.499.840,00
<i>Ex FSC in stand by</i>	73.112.356,00
Risorse regionali	35.377.748,00
<i>Altre risorse</i>	320.892.641,00
Totale	850.882.585,00

Il Piano Finanziario approvato dal Comitato, prevede pertanto un ulteriore taglio di 9 milioni di euro a valere su FSC (compensate da risorse regionali già impegnate) al fine di contribuire sia alla riduzione dell'indebitamento netto che del saldo netto, ai sensi della citata Intesa, e nello specifico prevede:

- la riduzione/annullamento di progetti/linee d'azione per un totale complessivo di euro 45.107.000,00 a valere sul FSC (di cui euro 18.219.357,00 tra le ex risorse immediatamente attivabili, euro 26.887.643,00 tra le ex risorse differite o in *stand by*) e euro 4.925.000,00 a valere sulle altre risorse regionali;
- l'attivazione delle linee d'azione in stand by per un importo di euro 73.112.356,00 a cui si sommano euro 9.000.000,00 a valere su risorse regionali già anticipate per gli interventi relativi alla mobilità sostenibile (euro 3.704.575,00) e difesa del suolo (euro 5.295.425,00).

Con delibera n. 2-2703 del 29 dicembre 2015 la Giunta Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio del PAR FSC 2007-2013 svoltosi il 17 dicembre 2015, ha approvato le modifiche di carattere finanziario e programmatico del PAR FSC 2007-2013 secondo il "Documento di sintesi delle modifiche del PARFSC di cui alla DGR n. 2-1519 del 4 giugno 2015 - aggiornato sulla base degli esiti del Comitato di Pilotaggio del 17 dicembre 2015".

Il provvedimento, rilevato che in sede di Comitato di Pilotaggio è stato erroneamente verbalizzato che le risorse regionali anticipate per la linea difesa del suolo ammontano ad euro 5.295.425,00 anziché ad euro 5.194.600,00, in relazione all'ulteriore taglio di 9 milioni di euro a valere sulle risorse FSC compensato con risorse regionali già impegnate, ha corretto le modalità di sua ripartizione come segue:

- Mobilità sostenibile: euro 3.805.340,00;
- Difesa del suolo: euro 5.194.660,00.

La D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011 e s.m.i., confermando gli obiettivi di rinnovo del materiale rotabile destinato ai servizi di trasporto pubblico locale enunciati dalle DD.G.R. n. 66-3859 del 18 settembre 2006 e n. 31-3125 del 12 giugno 2006 e s.m.i., definisce criteri e modalità di riferimento per la sostituzione degli autobus maggiormente inquinanti.

La D.D. n. 307/DB1204 del 15 dicembre 2011, di attuazione della succitata deliberazione, dettaglia il piano di investimenti; quantificate le risorse disponibili per la contribuzione delle diverse tipologie di investimento, ripartisce le medesime tra le aziende di trasporto arrivando ad assegnare loro limiti di spesa per la sostituzione dei veicoli contemplati dal piano.

Il programma di sostituzione contempla due fattispecie di investimenti. In primo luogo gli interventi per la sostituzione degli autobus maggiormente inquinanti, con acquisti direttamente effettuati dagli operatori di settore, cui la Regione Piemonte partecipa mediante il riconoscimento di contributi in conto capitale nel limite del 60% del costo del mezzo accessoriatato risultante da regolare documentazione contabile e comunque nel limite massimo fissato, per alimentazione, tipologie e classi di veicoli, dalla stessa deliberazione.

Accanto a questa prima tipologia di interventi il piano contemplava poi investimenti che alcune aziende di trasporto dovevano effettuare a fronte di acquisti precedentemente effettuati in autofinanziamento, per godere del diritto acquisito al riconoscimento di tre autobus integralmente

finanziati dalla Regione ogni due finanziati in proprio, in forza di quanto previsto dalla D.G.R. n. 17-12079 del 7 settembre 2009 rispetto ai casi eccezionali e transitori in essa contemplati.

Il nuovo piano fa salvi i diritti acquisiti e individua uno specifico regime di finanziamento degli investimenti operati a fronte degli acquisti in regime di urgenza, regime che prevede la contribuzione nominalmente nel limite del 100% del costo del mezzo accessorio risultante da regolare documentazione contabile e comunque nel limite massimo fissato, per alimentazione, tipologie e classi di veicoli, dalla stessa deliberazione.

La D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011 prevede di far fronte alla contribuzione del complesso degli investimenti ricorrendo alle risorse regionali stanziato sul cap. 256841 del bilancio di previsione per l'anno 2011, a parte delle risorse della Legge Finanziaria Statale 2007 rese disponibili da apposito decreto, e alle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2007-2013 (ora FSC 2007-2013) secondo il Programma Attuativo Regionale con D.G.R. n. 10-9736 del 6 ottobre 2008 e s.m.i..

La D.D. n. 207/DB1204 del 20 settembre 2011, impegna per le finalità di cui alla D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011 la somma di €. 58.597.803,42 sul cap. 256841/2011.

Con D.D. n. 137/DB1204 del 23 settembre 2013, a valere sull'imp. n. 2621/2011, si è liquidata in favore dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana la somma di euro 20.483.292,07 quale acconto dei trasferimenti per la contribuzione degli acquisti operati dalla Società Gruppo Torinese Trasporti s.p.a. nell'ambito del Piano di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma in Piemonte per l'anno 2011 ex D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011 e s.m.i. e D.D. n. 307/DB1204 del 15 dicembre 2011.

Considerato che:

in ambito alla riprogrammazione del PAR FSC 2007-2013 approvata dalla D.G.R. n. 2-2703 del 29 dicembre 2015 la Linea d'azione "Mobilità sostenibile", a seguito della disponibilità delle risorse in stand by, è stata riattivata per un valore di euro 13.600.000,00 finanziati attraverso l'anticipazione di risorse regionali;

la D.G.R. n. 2-2703 del 29 dicembre 2015 demanda ai Responsabili delle linee degli interventi il compito di verificare che tutti i progetti finanziati a seguito di detta riprogrammazione del PAR FSC siano inseriti nel sistema di monitoraggio regionali e, nel caso, completare l'inserimento entro il 31.12.2015.

Ritenuto che, alla luce delle modifiche di carattere finanziario e programmatico del PAR FSC 2007-2013 approvate con D.G.R. n. 2-2703 del 29 dicembre 2015, la liquidazione di risorse regionali (imp. n. 2621/2011 assunto con D.D. n. 207/DB1204 del 20.09.2011), ai sensi della D.D. n. 137/DB1204 del 23 settembre 2013, operata in favore dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana quale acconto dei trasferimenti per la contribuzione degli acquisti operati dalla società GTT s.p.a. nell'ambito del Piano di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma ex D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011 e s.m.i., possa configurarsi quale "anticipazione di risorse regionali" a finanziamento della Linea d'azione "Mobilità sostenibile".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la L.R. n. 1 del 4 gennaio 2000 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 10-9736 del 6 ottobre 2008;

vista la D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012;

vista la D.G.R. n. 83-4791 del 15 ottobre 2012;

vista la D.G.R. n. 8-6174 del 29 luglio 2013;
vista la D.G.R. n. 2-1519 del 4 giugno 2015;
vista la D.G.R. n. 1-2498 del 24 novembre 2015;
visto il verbale del Comitato di Pilotaggio del PAR FSC 2007-2013 del 17.12.2015;
vista la D.G.R. n. 2-2703 del 29 dicembre 2015;
vista la D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011 e s.m.i.;
vista la D.D. n. 307/DB1204 del 15 dicembre 2011;
vista la D.D. n. 207/DB1204 del 20 settembre 2011;
vista la D.D. n. 137/DB1204 del 23 settembre 2013;

determina

per le considerazioni e motivazioni in premessa indicate:

- di dare atto che quota parte delle risorse impegnate con D.D. n. 207/DB1204 del 20 settembre 2011 (imp. n. 2621/2011), per complessivi 13.600.000,00 euro, oggetto di liquidazione, ai sensi della D.D. n. 137/DB1204 del 23 settembre 2013, in favore dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana quale acconto dei trasferimenti per la contribuzione degli acquisiti operati dalla società GTT s.p.a. nell'ambito del Piano di investimenti del trasporto pubblico locale su gomma ex D.G.R. n. 30-2362 del 22 luglio 2011 e s.m.i., costituiscono anticipazione di risorse regionali a finanziamento della Linea d'azione "Mobilità sostenibile" inserita nell'Asse II del PAR FSC 2007-2013 approvato con D.G.R. n. 2-2703 del 29 dicembre 2015;
- di prendere atto che, a seguito dell'approvazione della D.G.R. n. 2-2703 del 29 dicembre 2015 di rimodulazione del PAR FSC 2007-2013 di cui al comitato di Pilotaggio del 17 dicembre 2015 le risorse per la mobilità sostenibile pari ad euro 13.600.000,00 che saranno formalizzate nel sistema di monitoraggio sono così ridefinite:
 - euro 3.805.340,00 Cofinanziamento regionale;
 - euro 9.794.660,00 Risorse FSC 2007-2013.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui all'art. 61 della legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE
ing. Tommaso TURINETTI